

COMUNE DI FOLIGNANO
Prov. ASCOLI PICENO

UFFICIO TECNICO

SETTIMO SETTORE

PRATICA N. 11/17

PROTT. NN. 19133/17 - 19585/17 -
52/18 - 7344/18 -
12535/18 - 15728/18 -
124/19 - 183/19 -
364/19 - 2134/19 -
3088/19 - 3687/19 -
3813/19.

PERMESSO DI COSTRUIRE
“A SANATORIA”

Il sottoscritto RESPONSABILE:

. VISTA la richiesta pervenuta in data **12.12.2017**, prot. N. **19133**, presentata dal Sig.:

CELANI Andrea, nato in ASCOLI PICENO il 01.07.1974 ed ivi residente,
Via Erasmo Mari, N. 59/F – C.F. CLN NDR 74L01 A4620 -,
in qualità di

COMPROPRIETARIO,

intesa ad ottenere il **PERMESSO DI COSTRUIRE “A SANATORIA”** per
l'esecuzione dei seguenti lavori:

**ACCERTAMENTO DI CONFORMITA', ai sensi dell'art. 36, commi 1°
e 2°, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., di FABBRICATO AD USO
CIVILE ABITAZIONE, PER OPERE ESEGUITE IN DIFFORMITA'
ALLA D.I.A. in data 17.02.2004, prot. n. 2169.**

Fabbricato di civile abitazione sito in FOLIGNANO (AP), Via S. Antonio, N.
4 e distinto al CATASTO FABBRICATI di detto Comune al FOGLIO N. 10,
part. n. 57 sub. 4, part. n. 57 sub. 5, part. n. 57 sub. 6 – Zona **AGRICOLA**
del P.R.G. vigente -;

. VISTA la nota in data **19.12.2017**, prot. n. **19585**, con la quale il

RESPONSABILE DELL'U.T.C. - Terzo Settore - ha comunicato agli interessati il nominativo del RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO per il rilascio del chiesto PERMESSO DI COSTRUIRE;

. **VISTA** la nota pervenuta in data **02.01.2018**, prot. n. **52**, con la quale la REGIONE MARCHE – Presidio Territoriale ex Genio Civile di ASCOLI PICENO – ha trasmesso la Denuncia in SANATORIA della VERIFICA SISMICA DELL'EDIFICIO ESISTENTE CON STRUTTURA PORTANTE IN BLOCCHI LAPIDEI E BLOCCHI DI LATERIZIO, munita dell'ATTESTAZIONE DI AVVENUTO DEPOSITO;

. **VISTA** la nota pervenuta in data **08.05.2018**, prot. n. **7344**, con la quale il tecnico incaricato ha trasmesso documentazione integrativa e, precisamente:

- . **documentazione catastale e distanze dai confini;**
- . **stato autorizzato;**
- . **stato rilevato;**
- . **relazione tecnica, NULLA-OSTA distanze dai confini, calcolo volumi;**
- . **documentazione fotografica;**

. **VISTA** l'ulteriore nota pervenuta in data **31.07.2018**, prot. n. **12535**, con la quale il tecnico incaricato ha trasmesso documentazione in sostituzione della corrispondente agli atti, a seguito di ulteriori e più accurate verifiche (inquadramento catastale e planimetria con evidenziazione dei confini, e NULLA-OSTA in deroga alle distanze dai confini – elaborati grafici dello STATO AUTORIZZATO – elaborati grafici dello STATO ATTUALE – elaborati di CALCOLO DEI VOLUMI e RELAZIONE ILLUSTRATIVA;

. **VISTO** il progetto dei lavori allegato alla richiesta, ed alle successive note integrative e sostitutive;

. **VISTO** il documento istruttorio del RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO in data **01.08.2018**, con il seguente esito:

“ art. 35 - N.T.A. del P.R.G. vigente:

Tutti gli interventi previsti per le zone E così come definite dal DM 1444/68 dovranno essere conformi alle disposizioni di cui alla L.R. 13/90 che si intende prevalente.

VOLUME ASSENTITO CON I PRECEDENTI EDILIZI (calcolato in applicazione delle norme vigenti, come da elaborato del tecnico rilevatore allegato):

PIANO TERRA



FONDACO ml. $((4,07 + 0,65 + 0,325) \times (2,80 + 0,25 + 0,125)) \times 2,55 = \dots$	mc.	40,85
CUCINA ml. $((2,90 + 0,30 + 0,20) \times 4,63) \times 2,55 = \dots$	mc.	40,14
RIPOSTIGLIO ml. $((1,19 + 0,13 + 0,325) \times 3,20) \times 1,20 = \dots$	mc.	6,32
ml. $((1,595 \times 3,40)) \times 2,55 = \dots$	mc.	13,83
MAGAZZINO-PRANZO ml. $((((4,23 + 4,35) : 2) \times 10,49)) \times 3,30 = \dots$	mc.	148,51

PIANO PRIMO

CUCINA-SOGGIORNO - BAGNO

Superficie 1 ml. $((2,95 + 3,05) : 2) \times ((0,65 + 4,07 + 0,65)) = \text{mq. } 16,11$		
altezza 1 ml. $(3,05 + 4,20) : 2 = \text{ml. } 3,625$		
volume 1 mq. $(16,11 \times 3,625) = \dots$	mc.	58,40

Superficie 2 ml. $((0,65 + 4,07) \times 3,70) = \text{mq. } 17,46$		
altezza 2 ml. $(3,15 + 4,20) : 2 = \text{ml. } 3,675$		
volume 2 mq. $(17,46 \times 3,675) = \dots$	mc.	64,17

CAMERA E CABINA

superficie ml. $((3,50 + 0,53) \times (4,10 + 0,25)) = \text{mq. } 17,53$		
altezza ml. $(2,25 + 3,50) : 2 = \text{ml. } 2,875$		
volume mq. $(17,53 \times 2,875) = \dots$	mc.	50,40

CUCINA-SOGGIORNO - CAMERA - BAGNO

superficie ml. $((7,63 + 7,85) : 2) \times 6,45 = \text{mq. } 49,923$		
altezza ml. $(3,35 + 5,05) : 2 = \text{ml. } 4,20$		
volume mq. $(49,923 \times 4,20) = \dots$	mc.	209,68

TOTALE VOLUME assentito mc. 632,30

VOLUME REALIZZATO (calcolato in applicazione delle norme vigenti, come da elaborato del tecnico rilevatore allegato):

PIANO TERRA

RIPOSTIGLIO ml. $((3,10 \times 4,90) - (0,40 \times 0,50 \times \frac{1}{2})) \times 2,50 = \dots$ mc. 37,73

CAMERA - DISIMPEGNO - W.C. ml. $((4,36 \times 3,40) + (2,72 \times 1,60)) \times 2,60 = \text{mc. } 49,86$
 ml. $((1,60 \times 1,60) + (0,75 \times 0,35)) \times 1,80 = \dots$ mc. 5,08

SOGGIORNO - CUCINA ml. $(10,39 \times 4,38) \times 3,00 = \dots$ mc. 136,52

PIANO PRIMO

SOGGIORNO-CUCINA

Superficie 1 ml. $(5,12 \times 2,85) = \text{mq. } 14,592$
 Superficie 2 ml. $((3,78 \times 4,61) - (0,33 \times 0,32 \times \frac{1}{2})) = \text{mq. } 17,373$



altezza 1 ml. $(3,30 + 4,60) : 2 =$ **ml. 3,95**
altezza 2 ml. $(3,55 + 4,60) : 2 =$ **ml. 4,075**

volume 1 mq. $(14,592 \times 3,95) =$ mc. **57,64**
volume 2 mq. $(17,373 \times 4,075) =$ mc. **70,79**

CAMERA – W.C.

Superficie ml. $(4,20 \times 4,19) =$ **mq. 17,598**
altezza ml. $(2,85 + 3,95) : 2 =$ **ml. 3,40**
volume mq. $(17,598 \times 3,40) =$ mc. **59,83**

SOGGIORNO-CUCINA – BAGNO – RIPOSTIGLIO

Superficie ml. $(6,135 \times 7,78) =$ **mq. 47,73**
altezza ml. $(5,35 + 3,65) : 2 =$ **ml. 4,50**
volume mq. $(47,73 \times 4,50) =$ mc. **214,79**

TOTALE VOLUME realizzato mc. **632,24**

mc 632,24 realizzati < mc 632,30 assentiti

H. max realizzata: ml. 8,00 < H. max assentita ml. 8,60

CRONISTORIA

Il fabbricato oggetto della richiesta, realizzato prima del 1967, è stato assentito dal seguente precedente edilizio:

. **D.I.A. (DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA) in data 17.02.2004, prot. n. 2169.**

Come da comunicazione pervenuta in data 30.06.2005, prot. n. 8821, i predetti lavori sono stati ultimati il 01.06.2005.

La richiesta in questione è pervenuta in data 12.12.2017, prot. n. 19133; con nota in data 19.12.2017, prot. n. 19585, il RESPONSABILE DELL'U.T.C. – 3° Settore -, ha comunicato agli interessati il nominativo del RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO per il rilascio del provvedimento conclusivo.

Con nota pervenuta in data 02.01.2018, prot. n. 52, è stata trasmessa l'attestazione di avvenuto deposito presso la REGIONE MARCHE, ex GENIO CIVILE, della Denuncia in SANATORIA della verifica sismica, delle opere realizzate.

Con successiva nota pervenuta in data 08.05.2018, prot. n. 7344, il tecnico incaricato ha trasmesso documentazione integrativa.

Con ulteriore nota pervenuta in data 31.07.2018, prot. n. 12535, il tecnico incaricato ha trasmesso documentazione in sostituzione della corrispondente agli atti, a seguito di ulteriori e più accurate verifiche (elaborati grafici dello STATO AUTORIZZATO – elaborati grafici dello STATO ATTUALE – elaborati di CALCOLO DEI VOLUMI e RELAZIONE ILLUSTRATIVA).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Le modifiche apportate, senza il necessario titolo abilitativo, possono sintetizzarsi come di seguito riportate sulla RELAZIONE TECNICA DI ACCERTAMENTO:

- “ a) diverse distribuzioni interne; b) sistemazione degli elaborati grafici allegati alla D.I.A. in data 17.02.2004, prot. n. 2169, in quanto, per motivi grafici e non funzionali, la rappresentazione dell'immobile non è perfettamente in linea con l'esistente (errori di rappresentazione); c) realizzazione di due porticati con struttura in c.a. e legno, per cui si è provveduto ad effettuare la verifica sismica (allegata alla presente richiesta); d) realizzazione di un soppalco interno, comunque di dimensioni tali da poter essere portato ad uno stato di conformità (la superficie dello stesso non è superiore ad 1/3 di quella del locale sottostante); e) diversa giacitura della struttura di copertura, anch'essa oggetto di verifica sismica; l'altezza del nuovo solaio di copertura non supera i 7,50 mt. e la diversa giacitura non ha comportato aumenti di volume.”

Si nota, anche se non evidenziato nella relazione di accertamento, che sui prospetti Nord, Sud ed Ovest, all'altezza del PIANO PRIMO, sono state realizzate delle pensiline “a sbalzo”, in struttura lignea, per un aggetto di circa ml. 1,50; inoltre, si è proceduto al CAMBIO DI DESTINAZIONE da MAGAZZINO a CUCINA al PIANO TERRA.

CONCLUSIONI

Il cambio di destinazione da MAGAZZINO a CUCINA, effettuato al PIANO TERRA, risulta possibile in quanto, come si evince dalla Sez. C/C, l'altezza libera netta interna di detto vano risulta essere non inferiore a ml. 2,70 (h. min. per i locali abitabili).

La CUCINA al PIANO TERRA, trasformata in CAMERA, a parere del sottoscritto può risultare plausibile in quanto, precedentemente, il vano aveva comunque destinazione abitabile anche se l'altezza libera netta interna era inferiore a ml. 2,70 (ml. 2,30).

Il cambio di destinazione da RIPOSTIGLIO a W.C., effettuato al PIANO TERRA, non risulta compatibile con quanto prescritto dall'art. 80, comma 8, del R.E.C., in quanto l'altezza libera netta interna è inferiore a ml. 2,40; ne consegue che, essendo sprovvista di idoneo servizio igienico, la parte abitativa del PIANO TERRA non può essere adibita ad autonoma abitazione.

L'U.I. posta al PIANO PRIMO, come evidenziata a dx dell'elaborato grafico (pianta PIANO PRIMO), possedendo i requisiti minimi di superficie previsti per l'alloggio monostanza, per una persona (mq. 28,00), potrebbe essere utilizzata autonomamente.

Il W.C. realizzato sul PIANO SOPPALCO non possiede i requisiti minimi di altezza prescritti dall'art. 80, comma 8, del R.E.C. (altezza inferiore ml. 2,40).

PARERE

Ferme restando le conclusioni di cui sopra, le modifiche eseguite senza il necessario titolo abilitativo e descritte in precedenza, essendo conformi sia al momento dell'esecuzione delle stesse, che al momento della presentazione della richiesta di “SANATORIA”, possono, a parere del sottoscritto, ottenere la titolazione postuma ai sensi di legge.

Prima del rilascio della “SANATORIA” dovrà essere trasmesso l'accatastamento dell'edificio, così come realizzato, con le dovute correzioni risultanti dalle conclusioni sopraesposte, completo delle planimetrie delle UU.II., o procedere al nuovo accatastamento.

Fermo restando quanto sopra e nel rispetto di eventuali osservazioni della C.E.C. e del RESPONSABILE DELL'U.T.C., non si ravvisano elementi ostativi e, pertanto, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio del P. di C. “A SANATORIA”, ai sensi dell'art.

36, comma 1°, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, con applicazione dell'OBLAZIONE calcolata come appresso:

Realizzazione PORTICI

ml. $((10,39 \times 2,20) - (0,20 \times 0,20 \times 4)) = \dots\dots\dots$ mq. 22,70
ml. $((3,90 \times 2,20) - (0,20 \times 0,20 \times 2)) = \dots\dots\dots$ mq. 8,50

Realizzazione TERRAZZI

ml. $(10,02 \times 2,00) = \dots\dots\dots$ mq. 20,04
ml. $(3,50 \times 2,00) = \dots\dots\dots$ mq. 7,00

Realizzazione di SOPPALCO

ml. $(5,30 \times 2,80) + (1,45 \times 1,00) = \dots\dots\dots$ mq. 16,29

Totale mq. 74,53

CAMBIO DI DESTINAZIONE da MAGAZZINO a CUCINA

ml. $((3,40 \times 2,70) + (0,80 \times 0,70)) = \dots\dots\dots$ mq. 9,74

OBLAZIONE dovuta per COSTO DI COSTRUZIONE:

mq. $((74,53 \times 60\%) + (9,74 \times 40\%)) = \underline{\underline{\text{mq. 48,61}}}$

$(\text{mq. 48,61} \times \text{Euro } 221,70/\text{mq.} \times 10\%) \times 2 = \underline{\underline{\text{Euro } 2.155,37}}$

diconsi Euro (DUEMILACENTOCINQUANTACINQUE/37);

OBLAZIONE dovuta per OPERE PRIMARIE (cambio di destinazione da MAGAZZINO a CUCINA):

ml. $(4,30 \times 4,30) \times 3,00 = \dots\dots\dots$ mc. 55,47

mc. $(55,47 \times \text{Euro } 5,25/\text{mc.}) \times 2 = \underline{\underline{\text{Euro } 582,44}}$

diconsi Euro (CINQUECENTOTTANTADUE/44);

OBLAZIONE dovuta per OPERE SECONDARIE (cambio di destinazione da MAGAZZINO a CUCINA):

ml. $(4,30 \times 4,30) \times 3,00 = \dots\dots\dots$ mc. 55,47

mc. $(55,47 \times \text{Euro } 3,64/\text{mc.}) \times 2 = \underline{\underline{\text{Euro } 403,82}}$

diconsi Euro (QUATTROCENTOTRE/82).”;

VISTO il parere della **COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE**, espresso nella seduta in data 01.10.2018, Verbale n. 9, con il seguente esito:

“PARERE FAVOREVOLE “A SANATORIA”, con le prescrizioni di cui al documento istruttorio del responsabile del procedimento.”;

VISTA la nota in data **02.10.2018**, prot. n. **15728**, con la quale l’U.T.C. – SETTIMO SETTORE, ha comunicato agli interessati l’esito del predetto verbale della C.E.C., unitamente agli adempimenti necessari per il rilascio del chiesto P. di C. “A SANATORIA”;

VISTA la nota pervenuta in data **04.01.2019**, prot. n. **124**, con la quale gli interessati hanno trasmesso quanto richiesto con la predetta nota dell’U.T.C.;

VISTA la PROPOSTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE in data **07.01.2019**, prot. n. **183**, **SOSTITUITA dalla successiva in data 11.03.2019, prot. n. 3813;**

VISTA la nota in data **08.01.2019**, prot. n. **364**, con la quale l’U.T.C. – SETTIMO SETTORE, ha reso noto agli interessati quanto appresso:

“ Si comunica che in fase di rilascio del Permesso di Costruire relativo alle opere di cui all’oggetto, è emerso che contrariamente a quanto rappresentato sulla TAV. – DOCUMENTAZIONE CATASTALE / DISTANZE DAI CONFINI, pervenuta con nota integrativa in data **31.07.2018**, prot. n. **12535**, entro la “linea di **10,00 m. di distanza dai fabbricati**” insiste un annesso ristrutturato in forza della D.I.A. in data **17.02.2004**, prot. n. **2169**.

Pertanto, la **LOGGIA APERTA** fronteggiante il citato annesso a distanza inferiore a quella prescritta, realizzata in difformità alla predetta D.I.A. (che prevedeva anche la ristrutturazione del fabbricato di civile abitazione oggetto della SANATORIA di che trattasi), **NON RISULTA AMMISSIBILE**.

Entro 30 (TRENTA) gg. dal ricevimento della presente, gli interessati possono far pervenire le proprie controdeduzioni e, eventualmente, proporre soluzioni tecniche idonee a rimuovere gli elementi ostativi di cui sopra; **in difetto, si procederà al DINIEGO del Permesso di Costruire “A SANATORIA” richiesto.”;**

VISTA la nota pervenuta in data **11.02.2019**, prot. n. **2134**, con la quale gli interessati hanno trasmesso nuovi elaborati grafici;

VISTA la nota in data **27.02.2019**, prot. n. **3088**, con la quale l’U.T.C. – SETTIMO SETTORE, ha inviato alla **REGIONE MARCHE** – Presidio Territoriale Ex Genio Civile di ASCOLI PICENO, la **COMUNICAZIONE AI SENSI DELL’ART. 96, DEL D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.;**

VISTA la nota pervenuta in data **08.03.2019**, prot. n. **3687**, con la quale il tecnico incaricato ha trasmesso, **in sostituzione di quanto inviato con la predetta nota in data 11.02.2019, prot. n. 2134**, la seguente documentazione:

. nuovi elaborati grafici in scala 1:100 dello stato attuale;

. elaborati con proposta di adeguamento al fine di collegare i due manufatti presenti;

. **CONSIDERATO** che la predetta proposta di adeguamento rimuove gli elementi ostativi rappresentati dall'U.T.C. – VII° Settore con la sopracitata nota in data 08.01.2019, prot. n. 364;

. **VISTA e CONDIVISA** la PROPOSTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE “A SANATORIA” redatta dal RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO in data 11.03.2019, prot. n. 3813;

. **VISTO** il REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE, adeguato al Regolamento Edilizio Tipo Regionale emanato con D.P.G.R. N. 23 del 14.09.1989;

. **VISTO** il T.U. delle leggi sanitarie di cui al R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni ed integrazioni;

. **VISTA** la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

. **VISTI** i vigenti regolamenti comunali sull'igiene, l'edilizia e la polizia municipale;

. **VISTO** il vigente PIANO REGOLATORE GENERALE in adeguamento al P.P.A.R.;

. **VISTO** il “TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA”, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni;

Progettista: arch. **BOTTACINI Mattia Emanuele**
Codice Fiscale BTT MTM 82H24 E349A,

C O N C E D E

ai Sigg.: - **CELANI Andrea**, sopra generalizzato; - **CELANI Fabiola**, nata in ASCOLI PICENO il 03.12.1967 – C.F. CLN FBL 67T43 A462P -; - **CELANI Bruna** nata in ASCOLI PICENO il 08.08.1964 – C.F. CLN BRN 64M48 A462I -; - **CELANI Fabrizio**, nato in ASCOLI PICENO il 16.06.1963 – Codice fiscale CLN FRZ 63H16 A462P -; - **AMICI Maria**, nata a COMUNANZA (AP) il 14.03.1941 – C.F. MCA MRA 41C54 C935F -, in qualità di PROPRIETARI, il PERMESSO DI COSTRUIRE “A SANATORIA”, ai sensi dell'art. 36, comma 1°, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., per l'esecuzione dei lavori descritti in narrativa, in difformità dalla D.I.A. in data 17.02.2004, prot. n. 2169, secondo le indicazioni di cui all'elaborato grafico STATO ATTUALE allegato alla nota in data 08.03.2019, prot. n. 3687.

D E T E R M I N A

- 1) L'OBLAZIONE dovuta per COSTO DI COSTRUZIONE, ai sensi dell'art. 36, comma 2°, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., calcolata in Euro 2.155,37 (DUEMILACENTOCINQUANTACINQUE/37), è stata versata con bollettino n. 0051, Ufficio postale 05/022 04, in data 09.11.2018;
- 2) L'OBLAZIONE dovuta per OPERE PRIMARIE, ai sensi dell'art. 36, comma 2°, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., calcolata in Euro 582,44 (CINQUECENTOTTANTADUE/44), è stata versata con bollettino n. 0042, Ufficio postale 05/022 04, in data 09.11.2018;
- 3) L'OBLAZIONE dovuta per OPERE SECONDARIE, ai sensi dell'art. 36, comma 2°, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., calcolata in Euro 403,82 (QUATTROCENTOTRE/82), è stata versata con bollettino n. 0043, Ufficio postale 05/022 04, in data 09.11.2018.

Il PERMESSO DI COSTRUIRE è rilasciato facendo salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi nonché i poteri attribuiti dalla legge ad altri organi od enti in ordine alla esecuzione dei lavori autorizzati.

PRESCRIZIONI SPECIALI

Il presente PERMESSO DI COSTRUIRE "A SANATORIA" è subordinato all'esecuzione della tettoia di collegamento tra la LOGGIA del fabbricato e l'ANNESO adiacente, secondo le indicazioni dell'elaborato grafico "proposta di adeguamento al fine di collegare i due manufatti presenti", trasmesso con nota in data 08.03.2019, prot. n. 3687.

Il termine per l'ultimazione dei predetti lavori di collegamento è di 90 (NOVANTA) giorni dalla data di notifica del presente PERMESSO DI COSTRUIRE.

Inoltre, a seguito delle intervenute modifiche alla normativa vigente, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inviata la seguente documentazione:

- 1) nominativo della Ditta esecutrice dei lavori, con indicazione della posizione contributiva I.N.A.I.L., I.N.P.S. e CASSA EDILE, nonché del codice fiscale e partita IVA, al fine dell'acquisizione, da parte del Comune, del DURC ai sensi della legge 35/2012;
- 2) copia della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.L.vo 81/2008;
- 3) Dichiarazione attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui all'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.L.vo 81/2008.

alla Residenza Municipale, il 12 MARZO 2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DELL'U.T.C. - 7° SETTORE
arch. Carlo GUAIANI



Guai

IL TITOLARE

RELAZIONE DI NOTIFICA

Dichiaro io sottoscritto Messo comunale di avere oggi 12/01/00 del
mese di marzo dell'anno DUEMILA 2000, notificato il
presente PERMESSO DI COSTRUIRE al Sig. GIANNI ANTONI,
consegnandone l'originale a Massimo mani di



Il Messo comunale

Roberto Colaneri

[Signature]

Publicata all'Albo comunale il e per 15 gg.
consecutivi.

Addi

Il Segretario Comunale

ALBO